

COMUNICATO STAMPA

Allianz Trade

Marco Scarrico nuovo Direttore Commerciale per la Regione MMEA

Milano
18 MARZO 2024

Marco Scarrico, 48 anni, attualmente Direttore Commerciale Allianz Trade Italia, è stato nominato a partire dal 01 Aprile **Direttore Commerciale di Allianz Trade per la Regione Paesi Mediterranei, Medio Oriente e Africa (MMEA)**, succedendo a Costantino Scozzafava che intraprenderà un nuovo percorso professionale al di fuori del Gruppo Allianz.

In questo ruolo, Scarrico riporterà direttamente a **Luca Burrafato**, MMEA Head of Region e manterrà anche la responsabilità dell'area commerciale in Italia.

Marco è in Allianz Trade dal 2018, dove ha assunto prima il ruolo di Direttore Regionale Market Management e, dal 2021, quello di Direttore Commerciale Italia, contribuendo alla crescita dell'azienda. In precedenza ha ricoperto varie posizioni di crescente responsabilità in Diners Club, Vodafone e UniCredit. È laureato in Economia Aziendale presso l'Università LUISS Guido Carli di Roma.

“Prima di tutto vorrei ringraziare Costantino per la sua leadership, expertise e il suo contributo all'azienda in questi anni. Auguro a lui futuri successi nel nuovo percorso di carriera che intraprenderà a breve, ha affermato Luca Burrafato. “Sono inoltre lieto di dare il benvenuto a Marco nel Board di Allianz Trade MMEA. Insieme rafforzeremo il nostro percorso di crescita attraverso lo sviluppo delle sinergie con il Gruppo Allianz e i principali business partner, e consolideremo il modello di servizio attraverso ulteriori investimenti digitali”.

Press Way per Allianz Trade MMEA

Tiziano Pandolfi
+39 338 6820776
Tiziano.pandolfi@pressway.it

Allianz Trade MMEA

Guglielmo Santella
+39 335 8496775
guglielmo.santella@allianztrade.com

Follow us

twitter.com/allianztrade
linkedin.com/company/allianz-trade

Prevediamo il rischio commerciale e creditizio oggi, perché le imprese abbiano fiducia nel domani

Allianz Trade è il leader mondiale dell'assicurazione crediti, specializzato in cauzioni, recuperi, credito commerciale strutturato e rischio politico. La nostra rete di intelligence proprietaria analizza quotidianamente i cambiamenti nella solvibilità di +80 milioni di aziende. Offriamo alle imprese la garanzia di operare con sicurezza e di ottenere il pagamento dei propri crediti. Indennizziamo i crediti inesigibili, ma soprattutto assistiamo i clienti a evitare operazioni dall'esito incerto. Ogni volta che stipuliamo una polizza di assicurazione crediti o altre soluzioni finanziarie, la nostra priorità è la protezione predittiva, ma in caso di sinistro, il nostro rating AA testimonia la solidità delle risorse che mettiamo in campo con il sostegno del Gruppo Allianz per garantire l'indennizzo dei nostri clienti. Allianz Trade, con sede a Parigi, è presente in oltre 52 paesi con 5.700 collaboratori. Nel 2023 ha raggiunto un giro d'affari consolidato di 3,7 miliardi di euro e ha coperto transazioni commerciali per un ammontare totale di 1.131 miliardi di euro. [Per maggiori informazioni, visitare il sito allianz-trade.com](#)

Nota cautelativa sulle dichiarazioni previsionali

Le asserzioni qui contenute possono essere di natura previsionale e fondate su ipotesi e opinioni correnti del management. Implicano rischi e incertezze più o meno noti, che potrebbero far sì che i risultati, rendimenti o eventi citati, esplicitamente o implicitamente, differiscano in maniera sostanziale da quelli effettivi. Tali differenze possono essere dovute per esempio a (I) cambiamenti delle condizioni economiche generali e della situazione competitiva, in particolare nel core business e nei mercati principali del Gruppo Allianz, (II) rendimento dei mercati finanziari (in particolare volatilità del mercato, liquidità ed eventi creditizi), (III) frequenza e gravità delle perdite assicurate, incluse quelle derivanti da catastrofi naturali, e lo sviluppo delle relative spese, (IV) livelli e tendenze di mortalità e morbilità, (V) livelli di persistenza, (VI) entità dei casi di insolvenza, soprattutto nel settore bancario, (VII) evoluzione dei tassi d'interesse, (VIII) tassi di cambio segnatamente tra Euro e Dollaro USA, (IX) cambiamenti delle leggi e dei regolamenti, inclusi i regolamenti fiscali, (X) impatto delle acquisizioni, con i problemi di integrazione e le misure di riorganizzazione, (XI) fattori legali alla concorrenza in generale, sia su scala locale che regionale, nazionale e/o globale. Molti di questi fattori possono essere più probabili o più marcati per effetto di attività terroristiche e delle loro conseguenze.